

Depositata in Udienze  
Roma, il 2.5. MAR 2014



IL CANCELLIERE  
Dott.ssa M. Antonia Caruso

Avv. CARLO PACELLI  
Via D. Scarlatti, 37 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5724275 - Fax 075.5731383  
cod. fisc. PCL CRL 51C15 E2560  
partita IVA 00613390541  
carlo.pacelli@avvocatiperugiapec.it

ORIGINALI

Puz Bawo

34

**ECC.MA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**

**QUINTA SEZIONE PENALE**

**Proc. Pen. n. 35598/2014 del Registro Generale**

**CONCLUSIONI DELLA PARTE CIVILE**

**NEL PROCEDIMENTO PROPOSTO DALLA RICORRENTE KNOX AMANDA MARIE AVVERSO LA SENTENZA DELLA CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI FIRENZE N. 2/2014 DEL 30.1.2014**

Il sottoscritto Avv. CARLO PACELLI, difensore della costituita parte civile **Sig. DIYA LUMUMBA PATRICK**, nel procedimento penale in epigrafe indicato a carico della Sig.ra KNOX AMANDA MARIE, imputata come in atti del reato a lei ascritto al capo F), condannata in via definitiva, con esclusione dell'aggravante del nesso teleologico di cui all'art. 61 n. 2 c.p., alla pena di anni tre di reclusione; aggravante, successivamente ritenuta sussistente dalla Corte di Assise di Appello di Firenze in forza della sentenza n. 2/2014 Reg. Sent. del 30.1.2014 ed avverso la quale, anche su tale specifico capo, ha spiegato ricorso l'imputata

**NEL RITENERE**

- che la decisione assunta dalla Corte di Assise di Appello di Firenze riguardo la riconosciuta sussistenza dell'aggravante del nesso teleologico di cui all'art. 61 n. 2 c.p. in relazione al già ritenuto delitto di calunnia di cui al capo F) di incolpazione sia immune da vizi ed esente da censure;
- che il sig. Diya Lumumba Patrick auspica, anche su tale specifico capo, la piena conferma della gravata sentenza;

**CHIEDE**

A codesta Ecc.ma Corte Suprema di Cassazione, con riferimento al capo F) di incolpazione, di respingere il ricorso proposto da Knox Amanda Marie ribadendo la penale responsabilità dell'imputata anche in ordine alla contestata aggravante di cui all'art. 61 n. 2) c.p. e, per l'effetto

A – confermare integralmente la sentenza n. 4/2014 Reg. Sent. resa dalla Corte di

Assise di Appello di Firenze in data 30.1.2014, anche con riguardo alle statuizioni civili;  
B – condannare l'imputata alla refusione delle spese di costituzione e degli onorari del grado, come da separata nota spese che si allega.

Con perfetta osservanza.

Roma, 25 marzo 2015

Avv. CARLO PACELLI

Depositata in Udienza  
Roma, li ... 25 MAR. 2015



IL CAVALIERE  
Dot.ssa M. Antonietta Deiana